Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTENO
Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)
Tel. 031 850358 – fax. 031 870105
C.F. 92058790137
e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it
sito web: www.icsmolteno.gov.it

Anno scolastico 2023/2024

ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Sono confermati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742
- Circolare n. 4155 del 07 febbraio 2023, recante "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023"

Criteri e modalità per lo svolgimento delle prove scritte

Criteri e modalità per lo svolgimento del colloquio

Criteri e modalità previsti per la scelta e la valutazione delle prove scritte e del colloquio

Criteri e modalità previsti per lo svolgimento e la valutazione delle prove scritte e del colloquio degli alunni con degli alunni diversamente abili, DSA, Bes

Criteri e modalità previsti per la valutazione delle prove scritte e del colloquio degli alunni stranieri neo arrivati

Griglia per la compilazione del giudizio complessivo / finale

Collegio docenti 10 maggio 2024 - delibera n.1

FINALITÀ DELL'ESAME
L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.
L'esame ha a riferimento "il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica".

Criteri e modalità previsti per lo svolgimento delle prove scritte

Sulla base di quanto previsto dalla normativa, si stabiliscono i seguenti criteri e le seguenti modalità per lo svolgimento degli esami di Stato a.s. 23-24.
Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare **le conoscenze, le abilità e le competenze** acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** e da un **colloquio**.

SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE
Le prove scritte saranno uguali per tutte le classi

Le **prove scritte** sono:

A. prova scritta relativa alle competenze di italiano;
B. prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere;
C. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.
Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna da proporre ai candidati.

A. Prova scritta di italiano

La prova accerta:

- ✔ padronanza della lingua
- ✔ capacità di espressione personale
- ✔ corretto ed appropriato uso della lingua
- ✔ coerente e organica esposizione del pensiero

La prova scritta di italiano prevede la scelta fra tre tipologie di tracce:

1. **TIPOLOGIA A:** TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO
2. **TIPOLOGIA B**: TESTO ARGOMENTATIVO
3. **TIPOLOGIA C**: COMPRENSIONE, SINTESI di un testo anche con richieste di riformulazione e/o argomentazione

La commissione predispone almeno tre terne.

Le diverse tipologie possono essere combinate in un'unica traccia, strutturata in più parti.

Una traccia di ogni terna è formulata in modo graduato per permettere agli alunni in difficoltà o anche neo arrivati di affrontare la prova in modo proficuo e secondo le loro possibilità.

La prova verrà valutata secondo le griglie di valutazione predisposte per ogni tipologia di prova.
Le griglie vengono allegate al presente documento.

DURANTE LA PROVA: 4 ore - E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO

B. Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

La commissione predispone almeno **tre tracce** in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento (Nota 1865/17: "*scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia*"):

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

- **Prova scritta di Lingua inglese** – durata della prova 2 ore

La prova scritta prevede lo svolgimento di una comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta e produzione di una mail.

La prova verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- capacità di comprendere l'argomento, la funzione, il contenuto di un testo in L2
- capacità di produrre risposte rielaborate
- capacità di produrre risposte personali
- correttezza formale

Durante la prova non è consentito l'uso del dizionario bilingue.

- **Prova scritta di Lingua spagnola** - durata della prova 1 ora e ½

La prova scritta di lingua spagnola prevede la produzione di un testo scritto, ossia una email personale.

La prova di produzione verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- contenuto
- correttezza formale
- lessico
- struttura email e ortografia

Durante la prova non è consentito l'uso del dizionario bilingue.

Tra una prova e l'altra è previsto l'intervallo di 15 minuti, rispettando comunque i tempi aggiuntivi previsti per i Dsa. Per meglio organizzare i tempi, tutta la classe attenderà insieme la fine della prima prova.

Le prove verranno valutate secondo le griglie di valutazione predisposte per ogni tipologia di prova e produrranno un solo voto complessivo per entrambe le tipologie di prove.
Le griglie vengono allegate al presente documento.

C. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle aree (vedi Indicazioni Nazionali): Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni.

La commissione predispone almeno **tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) Problemi articolati su una o più richieste
b) Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

Si possono prevedere riferimenti al pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. (Nota 1865/17)

La prova scritta di matematica risponderà ai seguenti criteri:

Tipologia dei quesiti:
I quesiti formulati nelle tre tracce interessano aspetti diversi della disciplina e sono formulati in modo graduato e diversificato per permettere agli alunni di affrontare la prova in modo proficuo e secondo le possibilità di ciascuno.

· I quesiti e i problemi sono a carattere matematico/scientifico e si sviluppano intorno a questi obiettivi:

1. conoscenza di elementi della disciplina (caratteristiche di figure piane e solide)
2. capacità di risolvere un problema
3. capacità di interpretare situazioni diverse con grafici adeguati ed efficaci
4. capacità di applicare tecniche di calcolo
5. capacità di formulare delle ipotesi e motivarle.

Livelli da valutare nelle prove:

1. Conoscenze strutturate
2. Completezza, logicità e precisione nell'affrontare l'analisi e la risoluzione di un problema
3. Adeguatezza ed efficacia delle soluzioni grafiche proposte
4. Correttezza dei calcoli e delle regole
5. Validità delle ipotesi formulate e delle motivazioni indotte

La prova verrà valutata secondo i seguenti criteri:

1. Organizzazione formale dell'elaborato
2. Calcolo
3. Applicazione delle regole
4. Procedimento logico
5. Utilizzo dei linguaggi specifici

DURANTE LA PROVA: 3 ore E' RICHIESTO L'USO DEL SEGUENTE MATERIALE:

- tavole numeriche
- strumenti da disegno

La prova verrà valutata secondo le griglie di valutazione predisposte.
Le griglie vengono allegate al presente documento.

Allo scopo di favorire l' approccio alle prove scritte sono previste simulazioni in tutte le classi terze per ogni tipo di prova nel mese di maggio secondo le modalità deliberate nei rispettivi Dipartimenti.

D. Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
Il colloquio viene condotto in un'atmosfera accogliente, con un ascolto attento e collegiale della sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.
Sarà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese con la seconda lingua comunitaria, ritenendo questo aspetto un elemento qualificante dell'offerta formativa. Tale elemento di valutazione non deve però mai confliggere con l'esigenza di tener conto dei livelli di maturazione dell'alunno.

Il colloquio si svolgerà, tenendo conto della storia scolastica dell'alunno/a dell'eventuale percorso personalizzato o individualizzato, dei livelli di maturazione e di sviluppo raggiunti.

Come da delibera n.1 del Collegio docenti del 27 ottobre 2023 il colloquio prenderà avvio da un tema scelto dall'alunno/a:

- un prodotto realizzato nell'anno – il suo Capolavoro
- una particolare attività/progetto
- l'esecuzione di un brano musicale
- un'esperienza vissuta personalmente
- attività extrascolastiche significative
- per alunni inseriti in flussi migratori anche riferimenti alla storia e/o alle tradizioni familiari, allo Stato d'origine

Si precisa che, per le esperienze o le attività extrascolastiche, dovrà essere esplicitato almeno un collegamento con il percorso scolastico; inoltre, per gli alunni d.a., sarà predisposto un percorso personalizzato.

L'alunno/a coi docenti definirà l'oggetto di partenza del colloquio entro il 24 maggio.
Agli alunni, dopo il Consiglio di classe di marzo, sono state date indicazioni dettagliate sulle modalità di preparazione del colloquio, sulla sua strutturazione, sui criteri di valutazione e sulle tempistiche (come da documento allegato e già condiviso sulle classroom).

Gli alunni dovranno in primo luogo **mostrare alla commissione il prodotto** realizzato, oppure uno o più **oggetti, fotografie** o un **video** riferiti a ciò che hanno scelto di presentare (la sequenza di immagini e il video non dovranno superare il minuto).
Seguirà un'esposizione **di massimo 5 minuti**, in cui sarà compito degli alunni esplicitare le ragioni della scelta, in relazione al loro percorso scolastico/di vita, illustrare ciò che hanno imparato da questa esperienza/attività.

Si aprirà poi una **fase di interazione coi docenti (circa 10-15 minuti**).

Al coordinatore si assegna il ruolo di regia per le domande, coinvolgendo almeno due aree (scienze-tecnologia; area espressiva ossia arte, musica motoria; umanistica italiano-storia-geografia). Resta quindi fondamentale intendere il colloquio come esercizio interdisciplinare e non come serie di esposizioni parziali per materia o nozionistiche.
In particolare, per quanto riguardo la lingua inglese e spagnola, l'alunno/a dovrà dimostrare di essere in grado di interagire in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, oppure in merito al "capolavoro" scelto.
Per quanto riguarda educazione civica, se non è stata trattata nelle fasi precedenti, verrà posta dal coordinatore un ulteriore specifico quesito svincolato dal tema generale.

Tempo previsto: 20'-30' circa.

Al termine della prova orale gli insegnanti mostreranno al candidato le prove scritte dando un giudizio analitico del lavoro svolto. Saranno comunicate al candidato le valutazioni numeriche attribuite alle prove.

La stessa modalità sarà proposta a un eventuale candidato privatista, per cui potrà essere comunque predisposto un percorso personalizzato in base alle valutazioni della commissione stessa.

La valutazione del colloquio sarà effettuata secondo le griglie di valutazioni allegate al presente documento in base ai seguenti criteri:

- contenuti con collegamenti interdisciplinari
- capacità di argomentare in modo critico e personale
- ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento alla lingua italiana
- ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento alle lingue straniere
- competenze di educazione civica

Per un adeguato giudizio sugli obiettivi educativi, si terrà conto anche del senso di responsabilità con cui l'alunno/a affronta il colloquio.

Eventuali variazioni al calendario orale dovranno essere debitamente motivate.

ALUNNI DA / BES / DSA

Il riferimento principale è la legge 104, in particolare l'art 12 che parla espressamente di diritto all'educazione per tutti, senza alcun pregiudizio dovuto alle condizioni psico-fisiche. In particolare, le capacità possedute da ogni alunno "devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate" (comma 5).
Si attuerà l'art 14 del decreto sulla valutazione, n.741/2017, che invita a prevedere ogni forma utile di ausilio tecnico, strumento compensativo, dispensativo, adattamento delle prove e anche l'eventuale esonero da una prova.
Tale articolo disciplina anche le modalità da attuare per i candidati Dsa, che devono essere le stesse usate abitualmente durante l'anno (è opportuno un preventivo controllo degli strumenti e materiali ammessi in prova d'esame con chiara comunicazione all'alunno/a da parte del docente coordinatore e dai commissari d'esame).

Per tutti gli altri alunni Bes si attueranno le sole misure compensative previste dai Pdp. Tale norma vale anche per gli alunni Nai o comunque Bes perchè migranti. Per loro è possibile prevedere anche un docente o un mediatore che li affianchi nelle prove oppure dizionari nella loro lingua d'origine.
Per gli alunni neo-arrivati esonerati dalla seconda lingua straniera secondo delibera del Cdc, non si procederà ad alcuna valutazione in tale materia, sosterranno la prova scritta ed orale in una sola lingua straniera.

I Consigli di classe presenteranno alla Riunione preliminare un'accurata tabella che riassuma le indicazioni specifiche per ogni alunno da, dsa, bes e neo-arrivato. (vedi modello allegato)
I giudizi saranno debitamente personalizzati e individualizzati.
Nella definizione della valutazione non si attueranno formule discriminatorie o penalizzanti.

VALUTAZIONE DELLE PROVE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE:
La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale dell'esame deriva dalla seguente procedura:

1. Calcolo della media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame (scritti e orale)
2. Calcolo della media tra il voto di ammissione e il valore ottenuto al punto 1 (media dei voti delle prove scritte e del colloquio)

3. Arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposta del voto così ottenuto alla Commissione in seduta plenaria
4. Delibera del voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi, da parte della Commissione

L'esame si supera con un voto non inferiore a 6/10.

Ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi può essere attribuita l'eventuale LODE all'unanimità dalla Commissione (Nota 1865/17: "*tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso triennale*"; cfr. D.Lgs 62/17 art.8, comma 8) in base ai criteri deliberati in sede di Commissione plenaria preliminare.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Marco Magni

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Tentorio Paola

In allegato:
- Griglie di valutazione prove scritte, colloquio pluridisciplinare e livello di maturazione raggiunto
- Indicazioni agli alunni
- Tabella per raccolta dati Bes/Da